

ATTO COSTITUTIVO

DELLA

AGRILEASING - Società per Azioni-

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosettantasette, il giorno

dieci del mese di maggio in

Roma, nel mio studio.

Innanzi di me dr. ENRICO CASTELLINI, Notaio in
Roma, con studio in Via Tomacelli n. 132, iscritto
al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma,
Velletri e Civitavecchia.

Si sono costituiti i Signori:

- 1) - Dott. Vincenzo Rossi, nato a Barberino
di Mugello il quindici febbraio
millenovecentodue

domiciliato per la carica in Roma al Viale dell'Arte
63, il quale dichiara di intervenire nella sua quali-
tà di Presidente

in rappresentanza della "SPEI LEASING - S.p.A." con
sede in Roma, capitale L. 2.500.000.000.= interamente
versato, iscritta al n. 1891/72 del Registro Società
del Tribunale di Roma, in forza di delibera

del Consiglio di Amministrazione

103

Rep. 173017 -

Rog. 30203 -



1° UFFICIO REGISTRO ATTI PUBBLICI ROMA

Esatte L. - 1.200.000

Libre - ventunomila

GIU 1977

IL CAPO UFFICIO [Signature]

IL CASSIERE [Signature]

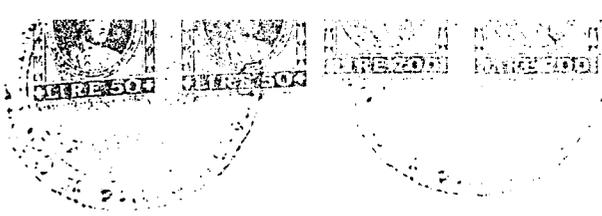
= 2 =

mi data 5 aprile 1977, che mi è stato
autentico si allega al presente atto
oltre la lettera A.

2) - Avv. Tullio Odorizzi, nato a Cles
(Trento) il venti febbraio mille novecento -
trenta

domiciliato per la carica in Roma "vi via
Torino 135, il quale dichiara di inter-
venire nella sua qualità di Presidente

in rappresentanza della "FINCRA -
S.p.A. - FINANZIARIA PER LA COOPERAZIONE" con sede
in Roma, capitale L. 1.000.000.000.= interamente ver-
sato, iscritta al n. 2145/75 del Registro Società
del Tribunale di Roma, in forza di delibera
del Consiglio di Amministrazione in
data 1° aprile 1977, che mi è stato
autentico si allega al presente atto
oltre la lettera B



Detti Signori Componenti, cittadini italiani, che dichiarano conoscersi tra loro, della cui identità personale io Notaio sono certo e che d'accordo tra loro e col mio consenso rinunciano all'assistenza dei testimoni, col presente atto convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

E' costituita una Società per Azioni con la denominazione "AGRILEASING -- SOCIETA' DI LOCAZIONE FINANZIARIA -- S.p.A." e anche brevemente "AGRILEASING S.p.A."

Micron
10/10/10

ARTICOLO 2

La Società ha sede in Roma, Viale dell'Arte n. 68

10/10/10

ARTICOLO 3

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2010.

ARTICOLO 4

La Società ha per scopo quanto previsto all'art. 3 dello Statuto come appresso allegato.

ARTICOLO 5

Il capitale sociale è di Lire 10.000.000.= (diecimilioni), diviso in 100 (cento) azioni ordinarie da Lire 100.000.= (centomila) nominali ciascuna ed è sottoscritto come segue:

| | AZIONI | LIRE |
|-----------------------|------------|-------------------|
| - SPEI LEASING S.p.A. | 51 | 5.100.000 |
| - FINCRA S.p.A. | <u>49</u> | <u>4.900.000</u> |
| <u>T o t a l e</u> | <u>100</u> | <u>10.000.000</u> |

- - - -

Sul capitale come sopra sottoscritto sono stati versati i tre decimi presso la Banca d'Italia - Sede di Roma, come da ricevuta in data *14 aprile 1977*, *59574* che in copia autentica si allega al presente atto sotto la lettera " C ".

Allo scopo di fornire alla Società i mezzi per l'inizio della sua attività i Soci sottoscrittori contestualmente versano i residui sette decimi del capitale da ciascuno di loro sottoscritto e pertanto il capitale sociale risulta di Lire 10.000.000.= (diecimilioni) interamente versato.

ARTICOLO 6

A comporre il Consiglio di Amministrazione per
(3)
il primo triennio i Componenti nominano i Signori:
-Dr. ENZO BADIOLI, nato a Pesaro il 2 aprile 1921,

—
 - Prof. ROBERTO TANA, nato a Roma il 7 aprile 1938

—
 - Dr. NICOLO' ADELMANN, nato a Roma il 10 marzo
 1943

—
 - Dr. GIORGIO MAURETTI, nato a Roma il 5 marzo 1924

—
 - Dr. MARTINO MARTINI, nato a Volterra il 19 dicembre
 1921

—
 - Rag. VITTORIO EVANGELISTI, nato a Roma il 18 otto-
 bre 1918

—
 - Dr. BRUNO FELIZIANI, nato a Roma il 9 febbraio
 1924

*Il Comparsenti nominano Presidente
 del Consiglio di Amministrazione
 il dott. Giuseppe Radice*

ARTICOLO 7

Per il primo triennio i Comparsenti nominano co-
 me appresso il Collegio Sindacale:

- Dr. GIOVANNI ZAMPESE, nato a Borso del Grappa
 (Treviso) il 24 novembre 1922, Rev. dei Conti, D.M.
 13 giugno 1965, G. U. n.159 del 30 giugno 1965

= 6 =

Presidente

- Dr. FURIO CALDELLI, nato a Poggibonsi il 16. dicembre 1921 - Sindaco effettivo

- Avv. ENRICO RICCIULLI, nato a Genzano il 29 maggio 1910 - Rev. dei Conti, D.M. 30 marzo 1957, G.U. 23 aprile 1957 n. 105 - Sindaco effettivo

- Rag. UGO CANNARSA, nato a Montefalcone nel Sannio (Campobasso) il 18 dicembre 1943 - Sindaco supplente

- Dr. ILIO MARZI, nato a Siena il 31 luglio 1923, Rev. dei Conti, D.M. 9 gennaio 1976, G.U. n. 14 del 17 gennaio 1976 - Sindaco supplente

e determinano un emolumento annuo di Lire 100.000,-⁽¹⁾

(Dieci centomila)

per il Presidente del Collegio e di Lire 50.000,-

(Cinquecentomila)

per ciascuno degli altri Sindaci effettivi.

ARTICOLO 8

La Società è retta dallo Statuto che letto da me Notaio ai Componenti e da loro e da me Notaio fir-

ato si allega al presente atto sotto la lettera
"D". *previa lettura*

ARTICOLO 9

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 1978.

ARTICOLO 10

Il Signor *Dott. Enzo Badolli e il Rag. Renato*
(2)
autorizzato ad introdurre al presente atto costitutivo e all'allegato Statuto le aggiunte, soppressioni e varianti che venissero eventualmente richieste dalle competenti Autorità in sede di omologazione, trascrizione e pubblicazione.

ARTICOLO 11

Le spese del presente atto e sue dipendenti sono a carico della Società.

ARTICOLO 12

Le parti mi esonerano dal dare lettura degli allegati *A - B - C.*

ARTICOLO 13

Per l'osservanza di quanto sopra le parti si obbligano a forma di legge ed eleggono il domicilio confermando quello da ciascuna di esse dichiarato in comparsa.

Allegato A

Reg. 30203

SPEI LEASING - S.p.A.

Rep. 172666

Sede in Roma - Viale dell'Arte n. 68

9
107

ESTRATTO AUTENTICO

Si certifica da me dr. ENRICO CASTELLINI, Notaio in Roma, con studio in Via Tomacelli n. 132, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che quanto segue ho estratto dal Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della "SPEI LEASING - S.p.A." con sede in Roma, ove sopra, capitale L. 2.500.000.000.= interamente versato, iscritta al n. 1891/72 del Registro Società del Tribunale di Roma, libro debitamente bollato e vidimato da me Notaio in data 9 dicembre 1974 al n. 158433 di repertorio e tenuto a forma di legge.

VERBALE DI CONSIGLIO

L'anno 1977, il giorno 5 del mese di aprile, alle ore 11, si è riunito presso la Sede sociale, in Roma, Viale dell'Arte n. 68, il Consiglio di Amministrazione della SPEI LEASING S.p.A. per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

= 2 =
4) Assunzione di partecipazione in costituenda Società di leasing;

OMISSIS

Sono presenti i Signori:

Dott. VINICIO ROSSI - Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. EDOARDO BIANCHINI

Dott. PASQUALE LATINO

Dott. MARTINO MARTINI

Dott. GIORGIO MAURETTI - Consiglieri di Amministrazione

nonchè i Signori:

Avv. ENRICO RICCIULLI - Presidente del Collegio Sindacale

Dott. FURIO CALDELLI

Dott. ANGELO FAVALORO - Sindaci effettivi

Dott. ANTONIO GALEOTA - Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Assente giustificato il Consigliere Dott.

ANGELO TRONTI.

Assiste il Rag. VITTORIO EVANGELISTI, Direttore della Società.

Il Dott. ROSSI dichiara aperta la seduta.

Iniziando la trattazione del punto 1° dell'Ordine del Giorno:

R
79
110

Il Presidente informa che sono intervenuti contatti con la Spett.le FINCRA S.p.A. di Roma, per la costituzione di una Società con ragione sociale "AGRILEAS ING. S.p.A." con Sede in Roma, Viale dell'Arte n. 68. Il capitale sociale L. 10.000.000.= (diecimilioni) e levabile a L. 500.000.000.= (cinquecentomilioni) avente per oggetto operazioni di leasing rivolte con preferenza al settore agricolo ed artigiano.

Sull'argomento prende la parola il Dott. Feliziani, il quale relaziona sui precedenti dell'iniziativa con particolare riferimento agli accordi con la FINCRA nel frattempo raggiunti, subordinatamente alla approvazione del Consiglio di Amministrazione, ed illustra le prospettive della nuova attività.

Il Dott. Feliziani prima di chiudere la sua esposizione precisa che la provvista occorrente per l'inizio dell'attività, prevista in L. 10 miliardi, sarà in primo tempo fornita dalla FINCRA, e segnala al Consiglio l'opportunità di autorizzare il Presidente e/o il Direttore ad intervenire a rappresentare la Società nell'atto costitutivo.

By

La relazione viene conclusa dal Presidente il quale invita il Consiglio a voler deliberare sull'argomento.



111

Il Consiglio dopo ampia discussione delibera che la SPEI LEASING S.p.A. con Sede in Roma, capitale L. 2.500.000.000.= int. vers., abbia ad intervenire nella costituzione della AGRELEASING con Sede in Roma, Viale dell'Arte n. 68 - capitale L. 10.000.000 (diecimilioni) elevabile a L. 500.000.000.= (centomilioni) entro sei mesi dalla sua iscrizione nel Registro delle Imprese, partecipando per una quota del 5% al capitale della Società stessa.

Autorizza inoltre il Presidente e/o il Direttore ad intervenire e rappresentare la Società nell'atto costitutivo, nonché ad approvare lo statuto, a effettuare versamenti, procedere alla nomina di amministratori e di sindaci, conferire deleghe o procure e fare quant'altro necessario, utile o richiesto al fine di dare piena e completa esecuzione alla delibera adottata, con ogni più ampia facoltà e senza che mai si possa loro opporre difetto o indeterminatezza di mandato.

OMISSIS

Null'altro essendovi da deliberare la riunione è tolta alle ore 13,30, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

F.to ANTONIO GALEOTA

F.to VINICIO ROSSI

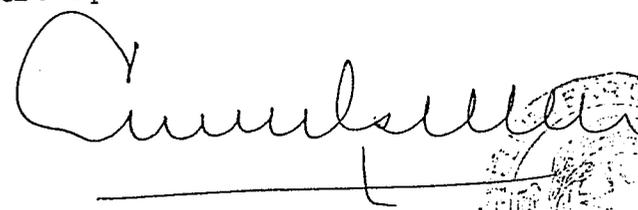
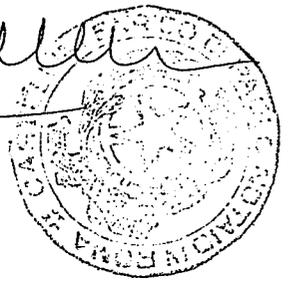
14

Si certifica altresì che le parti omesse non
contrastano con quelle sopra riportate.

112

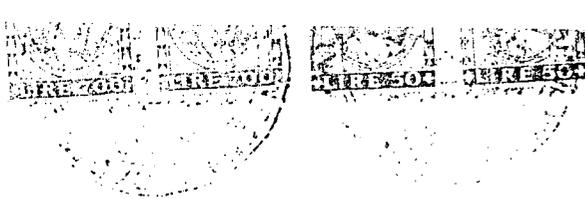
In fede.

Roma, ventitre aprile millenovecentosettantasette.-



Allegato 63
Ripete 30203



15

FINCRA - S.P.A. - FINANZIARIA PER LA COOPERAZIONE

Rep. 173015

Sede in Roma - Via Torino n. 135

113

ESTRATTO AUTENTICO

Si certifica da me dr. ENRICO CASTELLINI, Notaio in Roma con studio in Via Tomacelli, 132, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che quanto segue ho estratto dal libro Verbale del Consiglio di Amministrazione della "FINCRA - S.p.A. - Finanziaria per la Cooperazione", con sede in Roma, ove sopra, capitale L.1.000.000.000.= interamente versato, iscritta al n.2145/75 Fasc.3623/75 del Registro Società del Tribunale di Roma, libro debitamente bollato e vidimato dal Notaio VITTORINO SQUILLACI di Roma in data 24 luglio 1975 al n. 196196 di repertorio e tenuto a forma di legge.

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
FINCRA - S.p.A. - FINANZIARIA PER LA COOPERAZIONE -
ROMA. -

Il giorno 1° aprile 1977, alle ore 12, si è riunito nella sede sociale in Roma, Via Torino, 135, il Consiglio di Amministrazione della FINCRA - S.p.A.

= 2 =

Sono presenti il Presidente ODORIZZI, i Vice
presenti BADIOLI e TANA, i Consiglieri GERMOZZI,
GUERRA, KOBLER, ZAMPESE, i Sindaci FUCCELLI, FIGUS.

Assiste il Direttore Generale ADELMANN.

Il Presidente, data lettura del Verbale della riunione precedente, constata che la riunione è valida per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Omissis -

2) - Aggiornamento sulle trattative in merito alla costituzione di una società leasing, con l'I.M.I.

- Omissis -

Sul secondo punto dell'ordine del giorno -
omissis - il Consiglio all'unanimità delibera la partecipazione alla costituzione di una Società per una quota del 49% del capitale della nuova Società stessa, la cui ragione sociale sarà AGRILEASING - S.p.A. con capitale sociale di Lit.10.000.000.= elevabile a Lit.500.000.000.= entro sei mesi dalla sua iscrizione al Registro delle imprese, ed avente per oggetto sociale: il compimento, in Italia ed all'Estero, di operazioni di locazione finanziaria di qualsiasi genere con particolare riferimento ai settori agricolo, artigiano e della cooperazione; per la costituzione della suddetta Società, il Consiglio delibera

17
= 3 =
114

pertanto all'unanimità di dare mandato al Presidente
ed ai Vice Presidenti-Amministratori Delegati, di-
sggiuntamente tra loro, di sottoscrivere l'Atto Costi-
tutivo, lo Statuto, di nominare i componenti del Con-
siglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale,
di approvare eventuali modifiche che venissero ri-
chieste dall'Autorità Giudiziaria in sede di omolo-
gazione purchè di natura non essenziale, compiere e
sottoscrivere ogni e qualsiasi atto necessario alla
costituzione della Società suddetta, di nominare in
propria vece, in caso di impedimento, procuratori
per compiere tutti gli atti suddetti e fare quant'al-
tro necessario utile e richiesto per l'esecuzione
della presente delibera con ogni più ampia facoltà
nessuna esclusa od eccettuata.

- Omissis -

Alle ore 14,30, null'altro essendo a delibe-
rare la riunione è sciolta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

F.to: GUERRA

F.to: TULLIO ODORIZZI

- - - - -

Si certifica altresì che le parti omesse non
contrastano con quelle sopra riportate.

In fede

Roma, dodici maggio

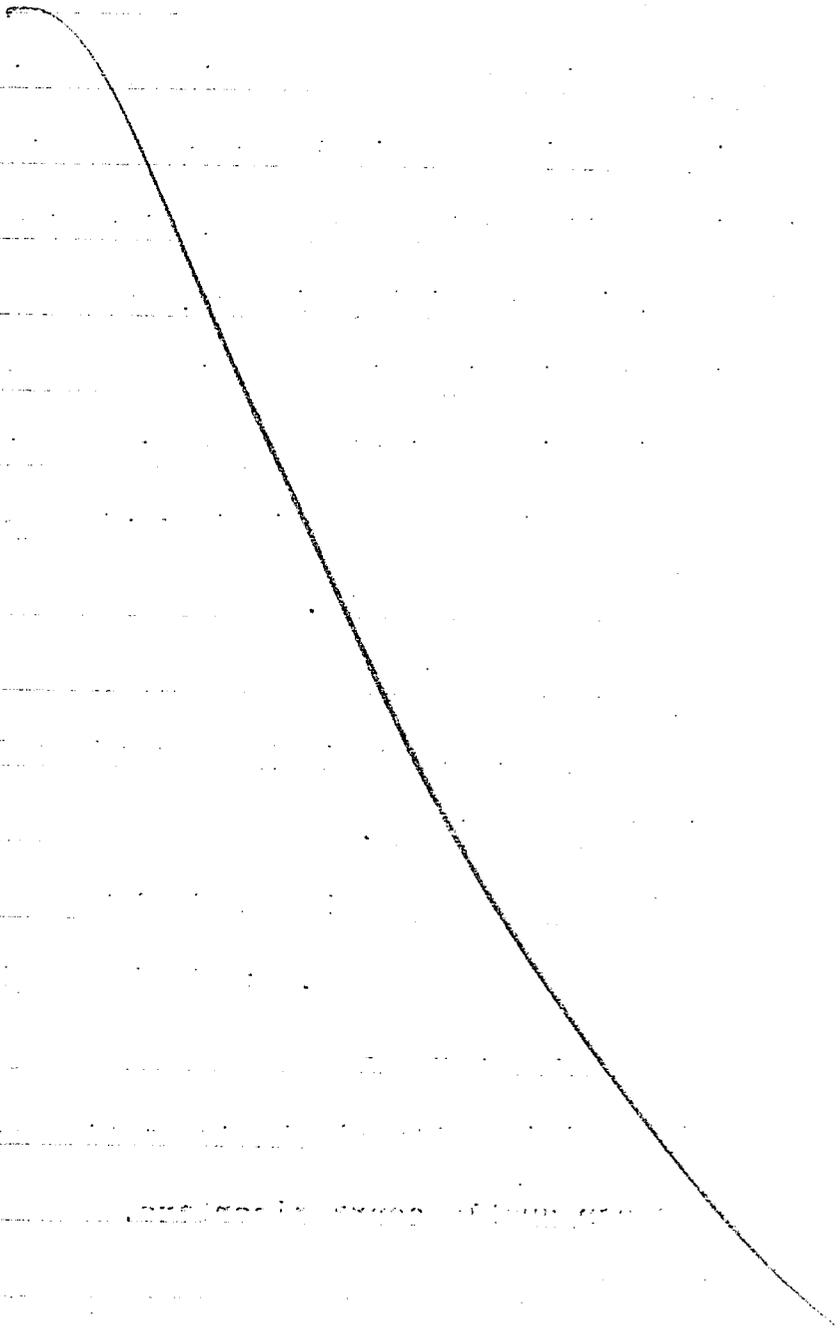
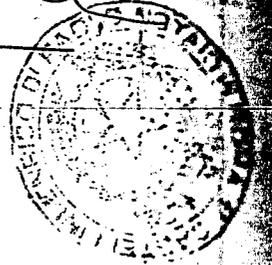
millenove-

= 4 =

centosettantasette.-

Annunzio

ab



lone
set



SOCIETÀ COOPERATIVE

RICERCA DI UNO PROVVISORIO DEI TRE DECIMI DEL CAPITALE

SOCIETÀ COSTITUENDA: ... Via ...

IL SIGNOR ... residente in ... ha oggi versato in queste Casse, per conto dei soci sottoscrittori della suddetta Società ed a tenore e per gli effetti dell'Art. 2429 C. C. (per la costituzione di Soc. per Azioni) la somma sotto indicata rappresentante i TRE DECIMI del capitale suddetto.

| SOCI SOTTOSCRITTORI | | Quote di partecipazione a suo tempo versate (importo in Lire) |
|---------------------|-----------|---|
| COGNOME E NOME | INDIRIZZO | |
| ... | ... | 1.100.000 |
| ... | ... | 1.500.000 |
| ... | ... | 2.400.000 |

Ammontare complessivo da restituire. L. (diconsi Lire)

IL CASSIERE

IL DIRETTORE

AVVERTENZE:

Nei confronti di coloro che hanno proceduto al versamento dei decimi alla Banca la presente ricevuta non avrà più alcun effetto dopo che la Società sarà stata iscritta nel Registro della Impresa, perché, a norma di Legge (Artt. 2329 e 2475 C. C.) i decimi versati dovranno essere restituiti agli Amministratori o a chi per essi. Se decorso un anno dal predetto versamento la Società non risulterà iscritta nel suddetto registro, i decimi versati dovranno essere restituiti ai sottoscrittori. In ambedue i casi i rimborsi previsti dalla presente ricevuta dovranno essere restituiti alla Banca al momento del ritiro dei decimi. Fino all'attuazione del Registro delle Imprese dovranno essere applicati gli Artt. 100 e 101 delle disposizioni di attuazione del Codice Civile.

Rogio 30203



115

2 - PER IL VERSANTE

Ry. 173016

20

Si certifica da me Dr. ENRICO CASTELLINI,

Notaio in Roma con studio in Via Tomacelli n. 132,
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti
di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la presente
è la copia autentica della ricevuta del versamento
dei TRE DECIMI rilasciata dalla BANCA D'ITALIA -
Sede Roma 343 ai Soci sottoscrittori del capitale
della costituenda AGRILEASING - Società per Azioni,
con sede in Roma.

In fede.

Roma, dodici maggio millenovecentosettantasette





care
pet

Allegato D/ Rogito 30203

AGRILEASING - SOCIETA' DI LOCAZIONE

FINANZIARIA - S.p.A. -

S T A T U T O

T I T O L O I

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

ARTICOLO 1

E' costituita una Società per Azioni con la denominazione "AGRILEASING - SOCIETA' DI LOCAZIONE FINANZIARIA - S.p.A." ed anche brevemente AGRILEASING S.p.A.

ARTICOLO 2

La Società ha sede in Roma. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha facoltà di istituire e sopprimere uffici e filiali in Italia e all'estero e di trasferire gli uffici della sede sociale nell'ambito della stessa città.

ARTICOLO 3

La Società ha per oggetto il compimento, in Italia e all'estero, di operazioni di locazione finanziaria di qualsiasi genere con particolare riferimento ai settori agricolo, artigiano e della cooperazione.

= 2 =

Per il conseguimento dello scopo sociale la Società potrà svolgere ogni attività industriale, commerciale, finanziaria, mobiliare o immobiliare, comunque utile o connessa con l'oggetto sociale; potrà altresì rilasciare fidejussioni, avalli e garanzie in genere, anche reali, come pure assumere partecipazioni in Società e/o imprese costituite o costituenti italiane ed estere.

ARTICOLO 4

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2010.

T I T O L O II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI

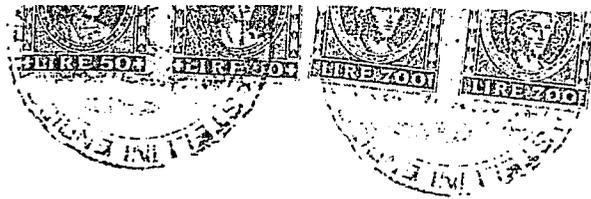
ARTICOLO 5

Il capitale sociale è fissato in L. 10.000.000.= (diecimilioni) suddiviso in numero 100 (cento) azioni da L. 100.000.= (centomila) ciascuna.

La Società può emettere azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni emesse, obbligazioni al portatore e nominative, nonché obbligazioni convertibili in azioni.

ARTICOLO 6

Le azioni sono nominative, hanno uguali diritti e non sono trasferibili o vincolabili se non con l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.



E' riservato a favore dei soci il diritto di prelazione in caso di cessione di azioni o di diritti di opzione per aumenti di capitale.

= 3 =

Il socio che intenda alienare le proprie azioni o gli eventuali diritti di opzione a terzi dovrà darne comunicazione per lettera raccomandata al Consiglio di Amministrazione indicando l'eventuale acquirente, nonchè il prezzo di cessione. Gli altri soci potranno esercitare, per il tramite del Consiglio di Amministrazione, il diritto di prelazione, in tutto o in parte, entro quarantacinque giorni da quello in cui l'offerta è pervenuta allo stesso Consiglio di Amministrazione. Decorso il suddetto termine, senza che gli siano pervenute richieste di prelazione, il socio alienante sarà libero di vendere nei tre mesi successivi le proprie azioni all'acquirente ed al prezzo da lui indicati.

Qualora il prezzo di cessione offerto fosse motivo di disaccordo e quindi impedimento all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci, il suddetto prezzo sarà sottoposto a valutazione di congruità.

A decidere inappellabilmente e senza particolari formalità sarà il Collegio Arbitrale di cui all'art. 26 del presente Statuto.

Milicini
Milicini

Celle

ASSEMBLEE GENERALI

ARTICOLO 7

Le assemblee sono tenute presso la Sede sociale o in altra località in Italia, designata dal Consiglio d'Amministrazione nell'avviso di convocazione.

Le formalità di convocazione delle Assemblee, la validità della loro costituzione, il diritto d'intervento e di rappresentanza, l'oggetto e la validità delle deliberazioni sono regolati dalle norme di legge. Quando particolari esigenze lo richiedano la assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio può essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dello esercizio sociale.

ARTICOLO 8

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'amministrazione, in sua assenza nell'ordine dal Vice Presidente e dall'Amministratore Delegato qualora nominati ed in assenza anche di questi ultimi da una persona designata dall'Assemblea stessa.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario, Socio o non Socio, e può nominare anche due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità degli atti di rappresentanza ed in ge-



nere il diritto di intervento all'Assemblea.

5 =

ARTICOLO 9

L'Assemblea provvede alla nomina del Consiglio di Amministrazione. Qualora la nomina non avvenga per acclamazione, il Presidente può adottare il metodo dell'alzata di mano o dello scrutinio segreto.

In caso di parità di voti si intende eletto il più anziano di età.

ARTICOLO 10

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Consiglio di Amministrazione o il Presidente lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio scelto dal Presidente.

Micioro Chi
M. M. M. M.

T I T O L O IV

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - COMITATO ESECUTIVO

ARTICOLO 11

La Società è Amministrata da un consiglio d'Amministrazione composto da cinque a dieci membri.

Gli Amministratori durano in carica tre anni.

Qualora per qualsiasi causa, venga a mancare la maggioranza degli Amministratori in carica si intenderà scaduto di carica l'intero Consiglio, e l'As-

Calder

semblea dovrà essere convocata per la sua ricostituzione integrale, secondo le disposizioni dell'art. 2386 C.C.

ARTICOLO 12.

Ogni Amministratore deve prestare cauzione secondo il disposto dell'art. 2387 del Codice Civile, per un importo nominale massimo di lire 200.000.

ARTICOLO 13.

Il Consiglio elegge fra i suoi membri un Presidente, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea; può eleggere anche un Vice Presidente ed un Amministratore Delegato.

Il Consiglio può costituire un Comitato Esecutivo, composto da tre a cinque Consiglieri, stabilendone le modalità di funzionamento. Il Consiglio nomina altresì un Segretario che può essere scelto anche fra persone estranee al Consiglio.

ARTICOLO 14.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione alcuna, con tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali. Può quindi contrarre ogni specie di obbligazione e compiere qualsiasi atto di disposizione patrimoniale senza limitazioni.

di sorta, essendo di sua competenza tutto quanto per legge non sia espressamente riservato alle deliberazioni dell'Assemblea.

ARTICOLO 15

Il Consiglio può delegare tutti quei poteri che sono per legge delegabili al Presidente, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato, ad uno o più Consiglieri d'Amministrazione ed al Comitato Esecutivo.

Una delega non esclude le altre ed il Consiglio ne determinerà la estensione.

Il Consiglio può delegare particolari funzioni e speciali incarichi anche a terzi.

Nei limiti dei loro poteri; il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato ed il Comitato Esecutivo possono rilasciare anche a terzi procure speciali per categorie di atti di ordinaria amministrazione, nonché per determinati atti di straordinaria amministrazione.

ARTICOLO 16

Al Presidente o in caso di assenza o impedimento nell'ordine al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato, ove questi siano stati nominati, spetta la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà di promuovere azioni

querele ed istanze giudiziarie od amministrative per ogni grado di giudizio ed anche per i giudizi di revocazione o cassazione.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa fede della di lui assenza o impedimento. L'uso della firma sociale spetterà disgiuntamente al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato.

ARTICOLO 17 (c)

Il Consiglio è convocato del Presidente o da chi ne fa le veci mediante lettera raccomandata da spedirsi almeno sette giorni prima della adunanza.

Può essere convocato anche mediante telegramma da inviarsi almeno due giorni prima dell'adunanza, quando particolari ragioni di urgenza lo esigono.

L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno della riunione.

Le riunioni si terranno normalmente presso la Sede sociale.

ARTICOLO 18

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, o in sua assenza nell'ordine dal Vice Presidente, dall'Amministratore Delegato, dall'Amministratore più anziano di età.

ARTICOLO 19

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti degli intervenuti.

ARTICOLO 20

Le deliberazioni del Consiglio o del Comitato sono fatte constare su appositi registri dei verbali e sono autenticate con firme del Presidente della riunione e del Segretario.

Il Segretario del Consiglio di Amministrazione può anche essere il Segretario del Comitato Esecutivo.

Per la convocazione e la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo valgono le norme degli articoli 17 e 19.

ARTICOLO 21

Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

L'Assemblea può assegnare al Consiglio una indennità annuale la quale sarà ripartita tra i Consiglieri nel modo che il Consiglio stesso stabilirà.

I compensi agli Amministratori investiti di particolari incarichi saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sinda-

= 10 = cale.

T I T O L O V

SINDACI

ARTICOLO 22

L'amministrazione della Società è controllata da un collegio composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea.

I Sindaci durano in carica tre anni. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea.

T I T O L O VI

BILANCIO ED UTILI

ARTICOLO 23

L'esercizio sociale chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procede alla formazione del bilancio sociale, previo esatto inventario.

ARTICOLO 24

Gli utili netti di bilancio saranno ripartiti come segue:

- a) - il 5% (cinque per cento) al Fondo Riserva legale, fino a che questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- b) - il residuo a disposizione dell'Assemblea per l'assegnazione del dividendo agli azionisti o per

diversa destinazione.

T I T O L O VII

FORO - CLAUSOLA COMPROMISSORIA - RINVIO

ARTICOLO 25

Il domicilio dei Soci per quanto concerne i loro rapporti con la Società, s'intende eletto a tutti gli effetti presso quello risultante sul Libro dei Soci.

ARTICOLO 26

Le controversie che possono sorgere fra la Società e i soci, gli Amministratori ed i Liquidatori, in dipendenza del presente Statuto, saranno decise da un Collegio di tre arbitri nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo d'accordo fra i primi due arbitri o, in difetto, dal Presidente dell'Ordine degli Agenti di Cambio di Roma.

ARTICOLO 27

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge.

(1) annullan^o del^o si^o l'istituzione^o
del^o

Lettera
e approvata in
Vincenzo
Tullio
C. [signature]
[signature]



MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

ARCHIVIO NOTARILE

DISTRETTUALE DI ROMA

Bolletta N. 6051
del 9.5.1991

| | |
|----------------|-------------------|
| Richiesta | L. <u> </u> |
| Ricerca | L. <u> </u> |
| Scritt.ne | L. <u>31.000</u> |
| Urgenza | L. <u> </u> |
| Usorario | L. <u>20.000</u> |
| Carta o marche | L. <u>80.000</u> |
| Totale | L. <u>131.000</u> |
| Bollo quiet. | L. <u> </u> |
| TOTALE GEN. | L. <u>131.000</u> |

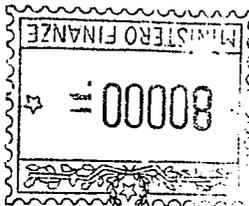
La presente fotocopia, che
consta di n. trecento
facciate, è conforme all'o-
riginale.

RC

16. MAG 1991



IL CONSERVATORE CAPO
(dott. Ettore de PERUTTA)
Ettore de Perutta



ROMA-11580
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO CENTRALE ARCHIVI NOTARILI
UFFICIO BOLLE ROMA
15.5.91 3 0 5 7
AUT. n. 21036/71